



**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN USO DEI
LABORATORI DELLE TIPICITA' MEDITERRANEE**

INDICE

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE	3
ART. 3 CONCESSIONE D'USO.....	3
ART. 4 RICHIESTA DI UTILIZZO DEI LOCALI	4
ART. 5 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE	4
ART. 6 CONCESSIONE	5
ART. 7 AUTORIZZAZIONI E RESPONSABILITÀ.....	5
ART. 8 UTILIZZO DEI LOCALI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	5
ART. 9 DIVIETI	7
ART. 10 VIGILANZA.....	7
ART. 11 TARIFFE E AGEVOLAZIONI.....	7
ART. 12 VERSAMENTO DEL RIMBORSO SPESE E COMUNICAZIONE DI MANCATO UTILIZZO	8
ART. 13 ALLEGATI.....	8
ART. 14 MODIFICHE	8
ART. 15 CONTROVERSIE	9
ART. 16 ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ.....	9

ALLEGATO 1 - ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI NEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ALLEGATO 2 - MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ALLEGATO 3 - TARIFFE APPLICATE PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione in uso temporaneo dei *Laboratori delle Tipicità Mediterranee* della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia presso la sede territoriale di Crotone, esclusivamente per attività correlate alla funzione propria dei laboratori, presidio del *sistema integrato degli attrattori camerali* per la diffusione della cultura enogastronomica tipica dei territori rappresentanti dall'Ente, nell'interesse generale del sistema delle imprese, del lavoro, dei consumatori e degli utenti.
2. La concessione in uso dei Laboratori, in relazione alle finalità di cui al comma 1., può essere richiesta per:
 - 2.1 *eventi di formazione - teorica e pratica - afferenti all'enogastronomia tipica* dei territori rappresentanti dall'Ente
 - 2.2 *eventi finalizzati alla promozione dei prodotti enogastronomici tipici* dei territori rappresentanti dall'Ente
 - 2.3 *eventi di promozione dei territori di competenza dell'Ente camerale* attraverso la cultura enogastronomica tipica locale

ART. 2

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. I locali che costituiscono i Laboratori delle Tipicità Mediterranee della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, oggetto della concessione in uso temporaneo, disciplinata dal presente regolamento, sono situati nella sede territoriale di Crotone, in Via Antonio De Curtis, n. 2, piano primo, e sono composti da:

a) AULA DI PRODUZIONE	55,609 m² - MAX N. 12 POSTI
b) AULA DIDATTICA	59,193 m² - MAX N. 12 POSTI
2. Le attrezzature presenti nei locali di cui al comma 1. sono descritte nell'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
3. In prossimità dei locali di cui al comma 1. sono disponibili servizi igienici ed un'area funzionale all'accoglienza/registrazione dei partecipanti agli eventi per i quali si richiede la concessione d'uso dei locali.

ART. 3

CONCESSIONE D'USO

1. Compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ente, e con l'utilizzo in proprio dei laboratori - individuati quale presidio territoriale del *sistema integrato degli attrattori camerali*, per le finalità di cui all'art. 1 - i locali elencati all'art. 2 possono essere temporaneamente concessi in uso ad Istituzioni pubbliche di livello locale, Organismi, Enti, Fondazioni, Associazioni ed altri Organismi portatori di interessi diffusi non aventi scopo di lucro, nel rispetto del presente regolamento, in regime di sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, ed in ossequio ad ogni altra normativa cogente e vigente per le attività da svolgersi all'interno dei laboratori, secondo quanto previsto all'art. 1.

2. La Camera di Commercio non concederà l'utilizzo dei locali per problemi organizzativi interni o per quegli eventi che, a suo insindacabile giudizio, siano contrari ai propri fini istituzionali.
3. L'uso dei locali è in ogni caso escluso:
 - per iniziative di carattere politico;
 - per la presentazione di prodotti finalizzata alla loro commercializzazione, ad eccezione della promozione generale di servizi e prodotti di imprese aderenti a iniziative camerali;
 - qualora si ritenga che dalle finalità delle iniziative derivi un conflitto di interesse o un possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Ente o alle proprie iniziative;
4. Non è ammessa l'attività di commercio, compravendita o scambi a titolo oneroso nel corso degli eventi tenuti all'interno dei locali.

ART. 4

RICHIESTA DI UTILIZZO DEI LOCALI

1. Le richieste per la concessione in uso dei locali dovranno essere presentate alla Camera di Commercio su apposito modulo debitamente compilato - **Allegato 2** - che costituisce parte integrante del presente regolamento - almeno 15 giorni prima della data di utilizzo dei locali richiesti, all'indirizzo cciaa@pec.czkrvv.camcom.it
2. Le richieste devono essere indirizzate al Segretario Generale, che si riserva il diritto di valutare l'opportunità dell'utilizzo in rapporto ai compiti ed alle finalità dell'Ente camerale, a quanto previsto dal presente regolamento e alle caratteristiche dei locali stessi.
3. Nell'istanza dovrà essere indicato:
 - a) denominazione, sede, natura giuridica, codice fiscale, partita IVA del richiedente;
 - b) recapito telefonico, e-mail della persona di riferimento;
 - c) natura, scopo e tempi degli eventi, debitamente dettagliati;
 - d) i locali richiesti (se non tutti quelli di cui all'art. 2, comma 1)
 - e) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario dell'istanza, se non firmata digitalmente.

ART. 5

OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

1. Il richiedente è responsabile dello svolgimento dell'evento ed assume personalmente ed in solido con l'Ente/Organismo che rappresenta, la responsabilità della conservazione dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature presenti.
2. Il richiedente e l'Ente/Organismo assumono ogni responsabilità per i danni a persone o cose causati da chiunque durante la manifestazione.
3. La concessione è subordinata al rilascio di una dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Ente/Organismo richiedente di assunzione di responsabilità e di formale impegno al risarcimento per eventuali danni all'immobile, agli arredi ed alle attrezzature.
4. Nell'istanza il richiedente è tenuto a dichiarare e sottoscrivere di essere a conoscenza e di accettare integralmente il presente regolamento nonché di sollevare la Camera di Commercio da ogni responsabilità connessa ad incidenti dolosi o colposi arrecati alle persone o cose conseguenti l'uso dei locali.
5. In ogni caso la Camera di Commercio è manlevata da ogni responsabilità per i danni che, per eventi di forza maggiore (crolli, incendi, inondazioni ecc.) fossero arrecati al concessionario dall'impedimento improvviso alla realizzazione dell'iniziativa, nonché per interruzioni di luce, riscaldamento, condizionamento, amplificazione ecc..

6. La Camera di Commercio declina ogni responsabilità per il caso di mancato rispetto delle dichiarazioni sottoscritte, in particolare quelle concernenti la capienza massima dei locali, le norme sulla sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, ed ogni altra dichiarazione che richiama ad obblighi afferenti all'uso dei laboratori esplicitato all'art. 1.

ART. 6

CONCESSIONE

1. La concessione o l'eventuale diniego, debitamente motivato, sono comunicati a mezzo PEC/e-mail al richiedente nel termine di 7 giorni dalla presentazione della domanda.
2. In caso di richieste di contemporaneo utilizzo dei locali la priorità sarà determinata dall'ordine di arrivo della presentazione della richiesta, provato dalla data e ora di arrivo registrata dal sistema informatico di gestione documentale in uso all'Ente camerale.
3. La concessione dell'uso dei locali potrà comunque essere revocata per motivi di necessità, improrogabili e sopravvenuti della Camera di Commercio. Il concessionario che subisca l'azione di revoca, ha diritto al rimborso della somma versata, ma non potrà pretendere alcun risarcimento di danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese a qualunque titolo sostenute.
4. I locali non potranno essere concessi a soggetti morosi nei confronti della Camera di Commercio, ovvero a soggetti che hanno in corso contenziosi nei confronti dell'Ente camerale, o che si trovano in condizioni di non regolarità per quanto agli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) o per i quali non sussistono i requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione per come da D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).
5. L'uso del logo e dei caratteri distintivi dell'Ente è condizionato alla concessione del patrocinio gratuito all'iniziativa, ai sensi dell'apposito regolamento camerale in materia.
6. Nelle campagne pubblicitarie non possono essere utilizzate frasi o espressioni che associno l'organizzazione dell'evento alla Camera di Commercio se non espressamente autorizzate.

ART. 7

AUTORIZZAZIONI E RESPONSABILITA'

1. L'utilizzatore dei locali deve provvedere direttamente alla richiesta di eventuali autorizzazioni previste dalle cogenti e vigenti disposizioni in materia di sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, e per l'esercizio delle attività da svolgersi all'interno dei laboratori, secondo quanto indicato all'art. 1.
2. La Camera di Commercio è esonerata dal controllo sulla necessità e relativa acquisizione delle autorizzazioni previste e da ogni responsabilità, anche civile e penale, derivante dalla mancanza di tali autorizzazioni.
3. La Camera di Commercio è esonerata da ogni responsabilità per danni causati a terzi in relazione all'utilizzazione concessa.

ART. 8

UTILIZZO DEI LOCALI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. L'accesso ai locali di cui all'art. 2 deve essere regolato in funzione dell'esigenza di salvaguardare il patrimonio che la Camera di Commercio mette a disposizione del concessionario, nell'osservanza della normativa in materia di pubblica sicurezza, di sicurezza degli impianti e delle attrezzature e nel rispetto del presente regolamento.

2. Gli impianti dell'Ente - escluse le attrezzature di lavoro, proprie dei laboratori, di cui all'Allegato 1 al presente regolamento - saranno messi in funzione da personale della Camera di Commercio, che sorveglierà sul corretto uso degli stessi, senza oneri aggiuntivi alla tariffa di concessione, salvo diverso accordo.
3. Ai fini della concessione viene specificato quanto segue:
 - a) è onere del concessionario prevedere e predisporre tutte le misure necessarie affinché il numero dei presenti all'interno dei locali, durante l'utilizzo, non superi il numero massimo previsto.
 - c) un rappresentante del concessionario, unitamente ad un incaricato della Camera di Commercio, ha facoltà di visitare, prima dell'evento e previo accordo, il locale da utilizzarsi, per verificarne la perfetta funzionalità. Qualora il concessionario non effettui tale verifica preventiva non potrà sollevare eccezioni nel caso in cui gli vengano addebitati danni alla struttura e/o all'attrezzatura.
 - d) I locali e le attrezzature dovranno essere riconsegnati, dopo l'utilizzo, nello stato originario. I richiedenti sono, pertanto, ritenuti direttamente responsabili dei danni che dovessero riscontrarsi, da parte dell'Ente camerale, nelle 48 ore successive all'utilizzo dei locali richiesti.
 - e) Il richiedente/concessionario deve ritirare tutto il materiale depositato, immediatamente dopo la conclusione dell'evento o comunque entro le 24 ore successive salvo deroghe, concordate con l'Ufficio Provveditorato. In caso contrario la Camera di Commercio provvederà allo sgombero addebitandone le spese al concessionario.
 - f) Deve essere preventivamente concordata con la Camera di Commercio l'introduzione nei locali di materiali e attrezzature. In relazione alla loro natura, al tipo di ingombro o a particolari caratteristiche e, comunque, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, compete alla Camera di Commercio indicare un percorso d'accesso ai locali, che dovrà essere rigorosamente osservato. Lo sgombero dei locali dovrà essere effettuato con la stessa cura prevista per l'accesso ed entro l'orario preventivamente concordato.
 - g) I materiali, le attrezzature, qualsiasi struttura utile all'organizzazione dell'evento dovranno essere sistemati esclusivamente all'interno dei locali richiesti e a cura del richiedente.
4. I locali sono dotati di attrezzature che devono rimanere posizionate nello stato in cui si trovano all'atto della concessione.
5. Ogni modifica alla disposizione del locale deve essere preventivamente concordata con la Camera di Commercio, osservando le direttive della stessa che sono da considerarsi vincolanti.
6. L'utilizzo di impianti e apparecchiature deve essere preventivamente concordato con la Camera di Commercio.
7. L'Ente Camerale non risponde di furti e danni a cose o attrezzature di proprietà degli utenti o comunque dagli stessi fornite, esposte nei locali utilizzati.
8. A manifestazione ultimata, un ulteriore sopralluogo dovrà rilevare la sussistenza delle medesime condizioni vigenti alla consegna; in caso contrario dovrà essere redatto un verbale di constatazione dei danni.

ART. 9

DIVIETI

1. È severamente vietato consentire l'accesso ai locali di un numero di persone eccedente a quello previsto dall'art. 2, manomettere o disattivare, anche momentaneamente, gli impianti delle luci d'emergenza.
2. Non è consentito:
 - l'affissione di cartelli, striscioni o altre materiale pubblicitario all'ingresso della sede camerale, sui muri o sui rivestimenti dei locali oggetto della concessione d'uso, salvo l'utilizzazione di una apposita base di appoggio da predisporre all'ingresso del locale a cura del richiedente;
 - ingombrare in qualsiasi maniera le uscite di sicurezza;
 - spostare le attrezzature antincendio;
 - spostare e/o occultare la segnaletica indicante le vie d'uscita.
3. Il richiedente/concessionario deve provvedere direttamente alla gestione delle emergenze, preso atto dei presidi antincendio presenti nei locali.
4. Durante lo svolgimento delle iniziative per le quali è stato concesso l'uso dei locali è vietata l'esposizione di prezzi e di ogni forma di commercializzazione di prodotti/servizi.
5. E' fatto altresì divieto assoluto di fumare in tutti i locali della sede camerale, per come previsto dall'art. 1, punto b, del D.L. 584/1975 e successive integrazioni e modifiche.

ART. 10

VIGILANZA

1. Durante l'utilizzo dei locali potranno presenziare alla riunione, anche al fine di accertare che la stessa si svolga secondo le norme del buon uso e nel pieno rispetto del presente regolamento, i soggetti allo scopo individuati dalla Camera di Commercio.
2. L'Ente si riserva comunque di esercitare ogni azione per la tutela dei propri diritti, anche risarcitori, nei confronti del richiedente - utilizzatore.

ART. 11

TARiffe E AGEVOLAZIONI

1. Per l'utilizzo dei locali è previsto un costo forfettario determinato per come descritto nell'**Allegato 3** al presente regolamento comprensivo della quota di ammortamento dei beni mobili, del costo del personale di sorveglianza, delle spese di pulizia, del condizionamento - riscaldamento, della tassa rifiuti, dell'energia elettrica, dell'utilizzo delle attrezzature disponibili nei locali richiesti.
2. I locali potranno essere concessi con applicazione di tariffa agevolata nei seguenti casi:
 - per iniziative organizzate dalle Associazioni e Organismi che sono rappresentati nel Consiglio camerale e loro emanazioni in forma associativa, nonché da Enti pubblici o a partecipazione pubblica;
 - per eventi che la Camera giudicherà di particolare interesse economico, sociale, culturale ecc., purché attuati da Enti, Fondazioni, Associazioni ed altri Organismi portatori di interessi diffusi non aventi scopo di lucro e coerenti con il fine istituzionale della stessa.
3. Per tariffa "agevolata" si intende una riduzione pari al 50% della tariffa ordinaria; rimane escluso dall'agevolazione l'incremento orario previsto per l'utilizzo dei locali nei giorni festivi e fuori dall'orario di servizio.

4. L'uso dei locali sarà gratuito per iniziative realizzate dai soggetti individuati all'art. 3 comma 1 del presente regolamento in compartecipazione o con il patrocinio della Camera di Commercio, purché gli eventi si svolgano durante il regolare orario di servizio. Diversamente i richiedenti dovranno provvedere alla refusione dei costi di funzionamento quantificabili, forfettariamente, in € 20/ora oltre IVA.

ART. 12

VERSAMENTO DEL RIMBORSO SPESE E COMUNICAZIONE DI MANCATO UTILIZZO

1. Il pagamento delle spese per l'utilizzo dei locali dovrà essere effettuato, almeno 5 giorni prima dell'utilizzo degli stessi, tramite versamento:
 - PAGOPA: <https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAACCV> (Servizio Affitti con specificazione della Causale)
 - pagamenti in contanti, con bancomat e carte di credito agli sportelli camerali
2. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Ufficio Provveditorato della Camera di Commercio all'indirizzo cciaa@pec.czkrvv.camcom.it
3. Il mancato pagamento di quanto dovuto nel termine sopra indicato equivale a rinuncia all'utilizzo dei locali.
4. Eventuali disdette dell'utilizzo dei locali devono comunque pervenire alla Camera di Commercio almeno 5 giorni prima della data programmata; in caso contrario l'interessato è tenuto al versamento degli eventuali costi sostenuti dalla Camera per la predisposizione dei locali da parte dell'utilizzatore.

ART. 13

ALLEGATI

1. Del presente regolamento costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - **ALLEGATO 1** - ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI NEI LABORATORI DELLE TIPICITA' MEDITERRANEE
 - **ALLEGATO 2** - MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITA' MEDITERRANEE
 - **ALLEGATO 3** - TARIFFE APPLICATE PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI DELLE TIPICITA' MEDITERRANEE

ART. 14

MODIFICHE

1. Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Consiglio su proposta della Giunta Camerale.
2. Gli allegati di cui al presente regolamento possono essere modificati con provvedimento del Segretario Generale qualora le modifiche apportate interessino aspetti operativi e non modifichino sostanzialmente il presente regolamento.

ART. 15

CONTROVERSIE

1. Per eventuali controversie scaturenti dall'interpretazione e applicazione del presente regolamento le parti ricorreranno obbligatoriamente ad un Organismo di Mediazione e Conciliazione regolarmente iscritto nel Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

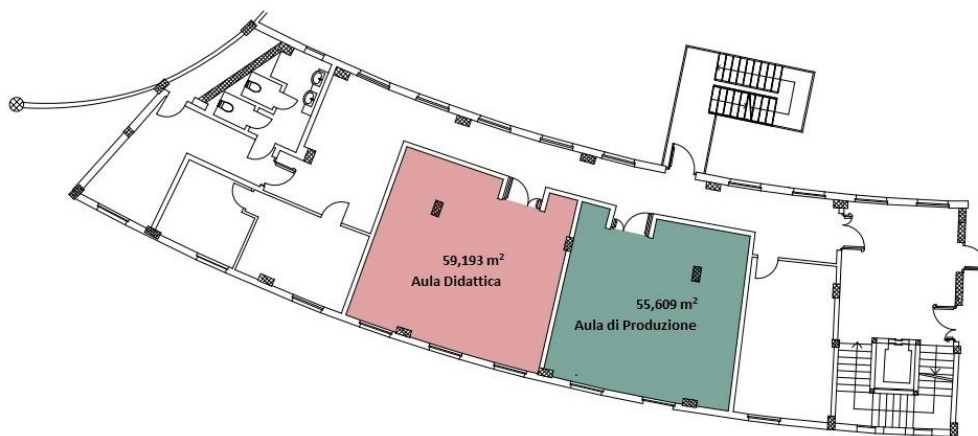
ART. 16

ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio su proposta della Giunta, entra in vigore immediatamente all'atto della sua approvazione, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto camerale vigente, ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente camerale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ALLEGATO 1 - ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI NEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE



SCALA 1:100

**ELENCO ATTREZZATURE PRESENTI NEI
LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE
SEDE DI CROTONE - VIA ANTONIO DE CURTIS N. 2 – PIANO PRIMO**

N.	A) AULA DI PRODUZIONE - 55,609 m ²
1	POSTAZIONE DI LAVORO PER PREPARAZIONE DELLA MATERIA PRIMA CON TAVOLO ARMADIATO 120*70*85 CM + CEPPPO CON PIANO IN POLIETILENE E STRUTTURA INOX DIMENSIONI 70*70 CM
1	CELLA PER LA CONSERVAZIONE DELLA MATERIA PRIMA COMPLETA DI PANNELLI E PORTA A TAMPONE 9 - DIMENSIONI 215*215*225H CM
1	STAGIONELLO 100/300 KG (COMPLETO DI N. 4 CARRELLI)
2	LAVELLI SINGOLI IN ACCIAIO 80*70 CM (COMPLETI DI MISCELATORE E SIFONE)
1	TAVOLO ARMADIATO 100*70*85 CM CON ALZATINA POSTERIORE
2	TAVOLI ARMADIATI 160*70*85 CM CON ALZATINA POSTERIORE
1	ARMADIO PENSILE 160*40*60 CM
1	ARMADIO DEPOSITO 70*200*120 CM
1	TAVOLO REFRIGERATO (N.2 VANI) -2+8 C°
1	MACCHINA SOTTOVUOTO A CAMPANA CON BARRA SALDANTE DA 35 CM +POMPA DEL VUOTO 8/9 M3/H
1	BILANCIA ETICHETTATRICE HELMAC GP4LT
1	INSACCATRICE IDRAULICA VERTICALE 15LT
1	IMPASTATRICE 50 KG PALA DOPPIA TRIFASE
1	ARMADIO FRIGORIFERO 700 LT -2+8 C°
1	ARMADIO FRIGORIFERO 1400 LT -2+8 C°
17	TOTALE ATTREZZATURE AULA DI PRODUZIONE

N.	B) AULA DIDATTICA - 59,193 m ²
10	POSTAZIONI DI LAVORO PER PREPARAZIONE DELLA MATERIA PRIMA CON TAVOLO ARMADIATO CM 120*70*85 + CEPPPO CON PIANO IN POLIETILENE E STRUTTURA INOX DIMENSIONI 70*70 CM
1	CELLA PER LA CONSERVAZIONE DELLA MATERIA PRIMA COMPLETA DI PANNELLI E PORTA A TAMPONE 9 - DIMENSIONI 215*215*225H CM
1	MATURMEAT 150 KG CON CLIMATOUCH E FUMOTIC
1	TRITACARNE TC/22 INOX 380V HP 2
1	LAVELLO SINGOLO IN ACCIAIO 80*70 CM (COMPLETO DI MISCELATORE E SIFONE)
1	TAVOLO ARMADIATO 80*70 CM CON ALZATINA POSTERIORE
1	VIDEO PROIETTORE CON TELO E SOUND BAR
1	PARETE ATTREZZATA IN LEGNO 400*200 CM CA.
17	TOTALE ATTREZZATURE AULA DIDATTICA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ALLEGATO 2 - MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

Al Segretario Generale
della Camera di Commercio di
Catanzaro Crotone Vibo Valentia
cciaa@pec.czkrvv.camcom.it

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
sede _____ via _____ n. _____
Telefono _____ PEC/e-mail _____
Codice Fiscale/P.Iva _____
altri recapiti utili _____
Referente evento/responsabile evento _____
Telefono _____ PEC/e-mail _____

CHIEDE

la concessione in uso dei seguenti locali (completi delle attrezzature di cui all'Allegato 1 al regolamento):

☐ **Aula di Produzione** 55,609 m² - MAX N. 12 POSTI

☐ **Aula Didattica** 59,193 m² - MAX N. 12 POSTI

- per il/i giorno/i _____

- dalle ore _____ alle ore _____

- numero stimato dei partecipanti _____

- titolo dell'evento _____

- argomento dell'evento _____
(di cui si allega il programma dettagliato)

- previsione *allestimenti* all'interno o all'esterno dei locali richiesti

☐ Sì

☐ No

Se sì descrivere allestimento: _____

- previsione *introduzione materiali ed attrezzature* nei locali richiesti

☐ Sì

☐ No

Se sì elencare materiali ed attrezzature (natura, tipo di ingombro, altre caratteristiche): _____

Il sottoscritto si impegna:

- a) a corrispondere alla Camera di Commercio il corrispettivo previsto nell'atto di concessione secondo le tariffe vigenti, le modalità ed i tempi previsti dal regolamento;
- b) a rispettare le norme di sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, ed ogni altra normativa cogente e vigente per l'evento da svolgersi all'interno dei laboratori, secondo quanto previsto all'art. 1 del regolamento;
- c) a garantire che il numero dei presenti alla manifestazione non superi quello indicato per la capienza di ogni locale;
- d) a farsi carico dell'ottenimento di eventuali autorizzazioni previste dalle cogenti e vigenti disposizioni in materia di sicurezza pubblica, alimentare e del lavoro, per l'esercizio delle attività correlate alla realizzazione dell'evento da svolgersi all'interno dei laboratori, secondo quanto indicato all'art. 1 del regolamento;
- e) ad osservare le prescrizioni contenute nell'atto di concessione e di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità:

- a) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni generali previste dal *"Regolamento per la concessione in uso dei Laboratori delle Tipicità Mediterranee nella sede di Crotone"*;
- b) di assumere ogni responsabilità per i danni a persone o cose causati da chiunque durante l'evento;
- c) di assumere ogni responsabilità derivante da eventuali danni all'immobile, agli impianti e agli arredi;
- d) di sollevare la Camera di Commercio da ogni responsabilità connessa ad incidenti dolosi o colposi arrecati alle persone o cose conseguenti l'uso dei locali.

Allegati

- programma dettagliato dell'evento oggetto della presente richiesta di concessione d'uso dei *Laboratori delle Tipicità Mediterranee*;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (se il modulo non è firmato digitalmente)

Luogo e data _____

Firma _____

**INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI
PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE SPAZI E SALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotono Vibo Valentia, avente sede legale in Via Menniti Ippolito n. 16 - 88100 Catanzaro Tel. 0961 888111, PEC cciaa@pec.czkrvv.camcom.it

DPO – Data Protection Officer - RPD - Responsabile della protezione dei dati personali

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali) contattabile al seguente recapito: rpd-privacy@czkrvv.camcom.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali trattati dal Titolare vengono utilizzati esclusivamente per: a) gestire (anche fiscalmente) e dar seguito alla richiesta di concessione dello spazio o del Locale della CCIAA; b) gestire (anche fiscalmente) e dar seguito alla richiesta di servizi extra aggiuntivi eventualmente richiesti, quali - a puro titolo esemplificativo e non esaustivo – le attrezzature, microfoni, video- proiettore etc.

Poiché il trattamento dei dati risulta necessario all'esecuzione di un contratto, nonché all'esecuzione di misure precontrattuali adottate sulla base della richiesta, la base giuridica dello stesso è da ravvisarsi nell'art. art. 6, par. 1, lett. b) GDPR. Il trattamento si basa altresì sugli obblighi di legge in materia fiscale, ai sensi dell'art. 6, par.1, lett. c) che incombono sul Titolare.

Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento e a ciò appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- società che effettuano servizi di vigilanza e/o di portierato.

Periodo di conservazione dei dati

I dati trattati per le finalità di cui al punto 3 vengono conservati al massimo per 5 anni, a decorrere dalla domanda.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di stipulare l'accordo contrattuale o di darvi esecuzione.

Diritti

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano.

In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso.

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

ALLEGATO 3 - TARIFFE APPLICATE PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE

TARIFE APPLICATE PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI DELLE TIPICITÀ MEDITERRANEE SEDE DI CROTONE - VIA ANTONIO DE CURTIS, N. 2 - PRIMO PIANO

TARIFFA ORDINARIA (IVA ESCLUSA)

AULA DI PRODUZIONE			
55,609 m ² - MAX N. 12 POSTI			
GIORNI FIERALI LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 14.00	€ 100,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00
GIORNI FIERALI MARTEDÌ E GIOVEDÌ	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 18.00	€ 100,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00
GIORNI FESTIVI E SABATO	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 18.00	€ 120,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00

TARIFFA ORDINARIA (IVA ESCLUSA)

AULA DIDATTICA			
59,193 m ² - MAX N. 12 POSTI			
GIORNI FIERALI LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 14.00	€ 100,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00
GIORNI FIERALI MARTEDÌ E GIOVEDÌ	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 18.00	€ 100,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00
GIORNI FESTIVI E SABATO	DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 18.00	€ 120,00 (QUOTA FISSA)	OLTRE € 20,00 PER OGNI ORA AGGIUNTIVA FINO ALLE ORE 20.00

TARIFFA AGEVOLATA

È APPLICABILE LA TARIFFA AGEVOLATA PARI AL 50% DELLA QUOTA FISSA NEI CASI PREVISTI ALL'ART. 11, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO. RIMANE ESCLUSO DALL'AGEVOLAZIONE L'INCREMENTO ORARIO PREVISTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI NEI GIORNI FESTIVI E FUORI DALL'ORARIO DI SERVIZIO.

USO GRATUITO

L'USO DEI LOCALI SARÀ GRATUITO NEI CASI PREVISTI ALL'ART. 11, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO, PURCHÉ GLI EVENTI SI SVOLGANO DURANTE IL REGOLARE ORARIO DI SERVIZIO.

DIVERSAMENTE I RICHIEDENTI DOVRANNO PROVVEDERE ALLA REFUSIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO QUANTIFICABILI, FORFETTARIAMENTE, IN € 20/ORA OLTRE IVA.